

Tavola, stangata sui «cibi poveri»

Frutta e verdura alle stelle: i prezzi anche a gennaio crescono più della media nazionale | Servizi
■ A pagina 2

LA SPESA PROSEGUE ANCHE AL PRIMO RILIEVO DEL 2013 LA SPIRALE DEI PREZZI CHE AVEVA SEGNATO IL 2012

Frutta e verdura come oro: balzo record

Continua il trend di aumenti nel carrello, alcuni prodotti saliti in un mese del 10%

di ALBERTO PIERINI

STATE TAGLIANDO un cavolo per preparare il classico minestrone? Beh, fate con delicatezza e soprattutto non buttate niente. Perché tra le mani avete oro. Oro, oro puro e dagli ottimi carati. In un anno, il 2012, il prezzo era aumentato del 40%. Un anno da leone o magari da champagne e poi il ritorno sulla tavola povera? Neanche a dirlo. A gennaio le foglie tanto sottovalutate sono aumentate ancora e del 15,3%. Qui, ad Arezzo e non in via Monte Napoleone. E con il cavolo anche l'insalata, i pomodori, quasi tutta la frutta. Siamo scesi dall'anno delle grandi stangate, dove l'inflazione aretina era arrivata ad un aumento del 3,2% contro il 3% nazionale, ed eccoci risalire su un altro ascensore. Il valore medio non è ancora definitivo ma comunque segnala l'ennesima forbice di aumento più pesante in provincia che sulla media nazionale. Ma i dati sui prodotti parlano da soli. E soprattutto quelli sulla tavola.

La bufera riguarda soprattutto frutta e verdura, la base di qualunque dieta. Il valore medio di questi due settori si attesta su un aumento rispettivamente del 5,2% e del 6%. Ma poi all'interno i casi li-

mite si sprecano, anche se non al livello del cavolo. Le arance sono cresciute del 13%, il resto degli agrumi del 9, proprio come le banane. Le pere, già salite del 17,4% nel 2012, hanno guadagnato un altro 8%. Parola di negozi: perché è lì che l'ufficio statistica del Comune, in uno dei servizi più preziosi realizzati da Palazzo Cavallo, pesca numeri e cifre, sulla base dei parametri Istat.

SULLA VERDURA stesso fenomeno: l'insalata sale del 12,8%. E sui famosi vegetali a foglia larga, quelli travolti anni fa da Chernobyl, l'aumento è dell'82%, dopo il +17,3 del 2012. Dietro frutta e verdura è il pesce a marcare i punteggi migliori, anche se decisamente più modesti: ma un aumento dell'1,1% in un mese solo è sempre un brutto campanello d'allarme. E che tra l'altro corrisponde a rincari più robusti sulle specialità fresche. E sul resto?

Il mondo del pane ha un ulteriore ritocco rispetto a dicembre, trascinato però dai derivati più che dalla classica pagnotta. Così come continua a salire il prezzo di latte, formaggio e uova. A trascinarlo è il latte a lunga conservazione, di gran lunga il più consumato del paniere: il balzo in un mese è di un 2%. E ancora di più salgono i

formaggi fusi, mentre gli altri formaggi e le uova chiudono la partita di mezzo inverno in pareggio. Per la carne c'è un ulteriore ritocco in salita.

Un aumento che si concentra non nel classico vitello o nel maiale ma sul pollame, conigli e in particolare sui salumi. A frenare bruscamente è il caffè in polvere, che blocca un aumento di prezzo che nel 2012 era stato a tratti travolgente. Mentre non frena ma accelera il settore degli alimentari, legato alle salse e alle specialità a lunga conservazione. Un sorsino per dimenticare il portafogli che si sgonfia? Calma, perché anche gli alcolici hanno subito un ulteriore aumento da dicembre. A differenza del vino, che ha inchiodato lo scontrino all'etichetta. O del burro, che scende di qualche centesimo: al suo posto sale il prezzo della margarina. Da usare con parsimonia: soprattutto sui cavoli.





**RILEVAZIONI SU PARAMETRI ISTAT
E' PALAZZO CAVALLO A MISURARE SUL
TERRITORIO I PREZZI REALI E QUINDI
I LORO SPOSTAMENTI MESE PER MESE**



6

per cento è
l'aumento medio dei
prezzi nel settore
della verdura ma
con punte ben oltre
il 10%

5,2

per cento l'aumento
medio nella frutta: ma
con le arance oltre il
13%, le banane del 9% e
le pere dell'8%

1,1

l'aumento del pesce
sempre tra dicembre e
gennaio con punte più
alte sul prodotto
fresco



A TAVOLA
Fruttae verdura
trainano gli
aumenti di
gennaio rispetto
al 2012. Segue a
distanza il pesce

